

GREGORIO XIII. PONT. C C X X X I I I .
Creato del 1590. a' 15. di Decembre.



GREGORIO Decimoquarto, Nicolò per prima chiamato, fu Mila-
 nese, il padre si chiamò Francesco Sfrondati, famiglia antica, e ricca,
 e honorata: laquale da Cremona trasse sua origine. Fù questo France-
 sco persona di molto valore sì nelle lettere, come ne' gran maneggi del
 mondo. Fù Senatore di Milano, e di lui si seruì molto Carlo Quinto,
 da cui fù fatto Gouernatore di Siena, e Paolo III. che fù sempre vago
 di tirare alle supreme grandezze i valent'huomini, nel 1544. alli diecianoue di Dicembre
 fece Cardinale, e s'endo i molto auanti morta la moglie, e fù poi da Giulio III. fatto Ve-
 scouo di Cremona. Fù in grande opinione di giungere al Pontificato, come quelli che ha-
 uerà dato certezza a gl'animi de gli huomini, della prudenza, & alto saper suo; in tanto,
 che nel Conclave di Giulio si tenne per Roma per cosa certa, ch'egli fuisse stato eletto Pon-
 tefice, onde, come in questi rumori veggiamo ben spesso auuenire a portare cotal nuoua, si
 spedirono in varie parti di molti corrieri, e giungendone di vn luogo in altro l'auiso a
 Perugia, dove all' hora si trouava a studio Papa Gregorio, e il Barone suo fratello, gli fù da
 vn concorso popolare posta a facco la casa. Hor la madre di Gregorio fù de' Visconti. Egli
 nacque a gli vndici di Febraio nel 1535. e nacque di sette mesi, onde essendo porta-
 to debole, e non ridotto allo intiero compimento, bisognò con molta industria mante-
 nerlo in vita, e farlo perfetto, intanto, che per essere molto piccolo lo teneuano in vna
 culla fatta a foggia di scattola, e di lana, e di bombaglio lo fascianano, difenden-
 do lo in tal maniera dalle ingiurie dell'aere, e facendo che il suo calore naturale fortifi-
 cato, venisse in un certo modo a darli qualche perfezione, che nel ventre materno, se vi
 fuisse più tempo stato barebbe conseguito. Hor Gregorio fù poi notrito, & allenato, co-
 me alla nobiltà sua si richiedeva. Fù mandato a studio a Perugia, & a Padova, dove
 studiò leggi, e in esse si dottò, fù fatto Vescouo di Cremona da Pio III. nel 1560. e
 nel 1561. andò al Concilio, & vi giunse il Martedì santo, e fù il primo Vescouo, che
 entraffe

A trion di
Gregorio
xiii. innan-
zial Papato.